

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal 22 LUG. 2018

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Cagliotta

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
- Immediatamente esecutiva dal _____ Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
 - Modifica con provvedimento n. _____ del _____
- Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

**REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale della Salute**



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO**

N. 1482 del 19 LUG. 2018

DIREZIONE RISORSE UMANE

OGGETTO: Permanenza in servizio del Dott. Rosario Paternò matr. 6223 fino alla maturazione del 40° anno di servizio effettivo. Collocamento in quiescenza dal 01/11/2020.-

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Giancarlo Carfi

Giancarlo Carfi

Il Responsabile dell'U.O.S. Trattamento
Giuridico ed Economico del Personale
Dott.ssa Maria Schininà

Il Direttore della Struttura
Dott.ssa Maria Sigona

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria deliberante il 17 LUG. 2018

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

C.E. / C.P. / F.d.Vinc / S.Pass

Autorizzazione n. **NON COMPORTA**

Denominazione **IMPEGNO DI SPESA**

Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

[Signature]

IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE
(Dott. Massimo Cicero)

19 LUG. 2018

Il _____, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Dott. Salvatore Lucio Ficarra, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 398/Serv. 1° / S.G. dell'1 agosto 2017, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993 dai dottori: Salvatore Lombardo, Direttore Amministrativo e Emanuele Cassarà, Direttore Sanitario e con l'assistenza Sig. Marcello Cagliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/17 e 1058/17;

Premesso che in data 19/06/2018 il Dott. Rosario Paternò nato il 30/06/1953 - *dirigente medico* in servizio presso l'U.O.C. di Anatomia Patologica, in prossimità del compimento del 65° anno di età, ha richiesto, ai sensi dell'art. 22 della L. 183/2010, di essere ammesso a permanere in servizio fino alla maturazione del 40° anno di servizio effettivo;

Visto l'art. 15novies del d.lgs. 502/1992 come novellato dall'art. 22 della legge 4 novembre 2010, n. 183, secondo cui "Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età e la permanenza in servizio non può dar luogo ad un aumento del numero dei dirigenti";

Visti i chiarimenti relativi alla norma invocata, appositamente diramati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (parere del 09/12/2010), dall'INPDAP (nota operativa n. 56 del 22/12/2010) e dall'Assessorato Regionale alla Sanità (circolare n. 46025 del 25/05/2011);

Preso atto, che, dalla lettura sistematica delle superiori circolari esplicative, la disciplina della permanenza in servizio dei dirigenti medici e del ruolo sanitario è stata qualificata quale *lex specialis* e che, pertanto, il diritto del dirigente a permanere in servizio non era soggetto ad alcuna discrezionalità da parte dell'Amministrazione;

Considerato che il Dipartimento della Funzione Pubblica con la recente circolare n. 2 del 19/02/2015 ha rivisto la propria posizione riguardo al diritto del dirigente medico e del ruolo sanitario di permanere in servizio, ritenendo ora che, esclusi i direttori di struttura complessa, sulla volontà del dirigente di proseguire il rapporto di lavoro fino al quarantesimo anno di servizio effettivo può prevalere l'esigenza dell'amministrazione di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 72, comma 11, del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, sulla base di criteri predeterminati giustificati da esigenze organizzative e funzionali;

Visto il regolamento aziendale di applicazione del citato art. 72, comma 11, del D.L. 112/2008, adottato con delibera n. 487 del 04/03/2015, recante anche disposizioni in ordine al diritto del dirigente medico e del ruolo sanitario di permanere in servizio oltre il 65° anno di età;

Considerato che ad oggi per l'U.O.C. di Anatomia Patologica non è stata avviata alcuna procedura di riorganizzazione/razionalizzazione per cui l'istanza del Dott. Paternò di permanere in servizio fino al compimento del 40° anno di servizio effettivo può essere accolta, non comportando oltretutto tale permanenza in servizio un aumento del numero dei dirigenti, fatta però salva la facoltà dell'Azienda, sulla base di sopravvenute esigenze di riorganizzazione/rifunzionalizzazione, di applicare l'istituto della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro di cui all'apposito regolamento adottato con la citata delibera n. 487/2015, previa preavviso scritto di 6 mesi;

Visto il giudizio di idoneità alla mansione lavorativa specifica rilasciato dal medico competente con mail del 02/07/2018;

Accertato ancora che alla data di compimento del 65° anno di età (giugno/2018) il Dott. Rosario Paternò avrà maturato un'anzianità di servizio effettivo pari ad anni 37 e mesi 8, per cui può essere ammesso a permanere in servizio per ulteriori anni 2 e mesi 4, ossia fino al 31/10/2020 e che la decorrenza del trattamento di quiescenza, ai sensi della vigente normativa in materia, sarà immediata;

Preso atto che alla data del 31/10/2020, ultimo giorno di servizio, il dipendente avrà maturato un'anzianità contributiva utile al fini del trattamento di quiescenza (comprensiva di eventuali periodi riscattati), pari a complessivi anni 46 e mesi 6;

Considerato che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Risorse Umane;

Su proposta del Dirigente dell'U.O.C. proponente che ne attesta la regolarità tecnica;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- Ammettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15novies del D.Lgs. 502/1992, il Dott. Rosario Paternò nato il 30/06/1953 - *dirigente medico* in servizio presso l'U.O.C. di Anatomia Patologica, a permanere in servizio fino al 31/10/2020, data di maturazione del 40° anno di servizio effettivo;
- Fare salva la facoltà dell'Azienda di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 72, comma 11, del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/2008 e del relativo regolamento attuativo aziendale di cui alla delibera n. 487/2015, previa preavviso scritto di 6 mesi;
- Collocare in quiescenza il Dott. Rosario Paternò dal 01/11/2020, per limiti di età, fatta salva la facoltà dello stesso di rassegnare eventuali dimissioni anticipate;
- Dichiarare, dalla medesima data, vacante in dotazione organica il posto ricoperto dal dipendente;
- Dare mandato all'Ufficio Previdenza e Pensioni dell'Azienda di espletare gli adempimenti necessari alla corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Salvatore Lombardo

IL COMMISSARIO
Dott. Salvatore Lucio Ficarra

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Emanuele Cassarà

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE